



informatutti

della parrocchia di san domenico in legnano

11 Novembre 2012 – Nostro Signore Gesù Cristo Re dell'Universo

Is 49,1-7; Sal 21; Fil 2,5-11; Lc 23,36-43

La carità è amare come Gesù

Questa domenica celebriamo la giornata della Caritas. Durante la Messa del sabato alle 18,00 daremo il mandato agli operatori della nostra caritas parrocchiale che si mettono a disposizione della comunità per servire i fratelli più bisognosi fornendo cibo, vestiti, medicine, la possibilità di farsi una doccia e di avere un posto per dormire.

Incontrando gli operatori della nostra Caritas sono rimasto colpito, tra le altre cose, dal numero di interventi: nel 2011 sono stati distribuiti viveri per 156 famiglie, al centro di ascolto sono state accolte 107 persone e 253 persone hanno usufruito del servizio docce.

I numeri sono solo indicativi, poi conta ovviamente il cuore, ma segnalano un bisogno reale anche della nostra città.



Oggi però il mandato agli operatori della Caritas non deve essere la scusa per lavarsi le mani: "tanto ci pensano loro" Quando celebriamo l'Eucarestia incontriamo Gesù per diventare come Lui e Gesù continuamente ci dice: "io sono in mezzo a voi come colui che serve!"

Chi esce dalla Chiesa e non cambia il suo cuore, chi non sente l'impegno e il desiderio di mettersi al servizio dei fratelli non ha incontrato Gesù celebrando l'Eucarestia ma ha celebrato un rito vuoto!

La carità, parola cristiana profondissima, è ultimamente scaduta diventando soltanto sinonimo di elemosina ma significa amare come Gesù, fino a dare la vita, coinvolge tutta l'esistenza!

Tutto questo deve partire dalla nostra comunità, da ciascuno di noi; chiediamo al Signore di imparare ad accoglierci, a incontrarci, a volerci bene, ad aiutare chi è nella sofferenza.

Ringrazio di cuore gli operatori della Caritas per il servizio che svolgono e perché ci ricordano l'essenziale della vita cristiana: "se non avessi la carità non sono nulla" (1 Cor 13) e prego il Signore perché ognuno di noi si interroghi su come poter essere segno dell'amore di Dio.

Vi lascio una preghiera di Madre Teresa di Calcutta perché ci guidi in questi giorni.

Apri i nostri occhi (Madre Teresa di Calcutta)

Apri i nostri occhi, Signore,
perché possiamo vedere te nei nostri fratelli e sorelle.

Apri le nostre orecchie, Signore,
perché possiamo udire le invocazioni di chi ha fame,
freddo, paura e di chi è oppresso.

Apri il nostro cuore, Signore,
perché impariamo ad amarci gli uni gli altri
come tu ci ami.

Donaci di nuovo il tuo Spirito, Signore,
perché diventiamo un cuore solo
e un'anima sola, nel tuo nome.



Don Marco